

Da: Centro H - Ferrara [info@centrohfe.191.it]
Inviato: martedì 19 marzo 2013 19:32
Oggetto: Bollettino Informativo - 19 Marzo 2013 - notizie 3739-3754



Bollettino Informativo 19 Marzo 2013

SOMMARIO:



In evidenza:

- 3739_2013 - Accertamento della disabilità, presto si cambia di Sara De Carli
- 3740_2013 - Disabilità: contributi per l'acquisto/adattamento di mezzi di trasporto e l'acquisto di ausili e tecnologie



Sul nostro territorio e dintorni:

- 3741_2013 - La difesa civica per le persone con disabilità
- 3742_2013 - Dammi la mano, famiglie affidatarie e adottive ONLUS
- 3742_2013 - Dammi la mano, famiglie affidatarie e adottive ONLUS
- 3744_2013 - Farmaci e dispositivi medici per diverse malattie rare nei Livelli essenziali di assistenza
- 3745_2013 - Workshop Sitting Volleyball: un progetto sperimentale sul territorio ferrarese
- 3746_2013 - Un angelo di nome Giulia: 8° edizione
- 3747_2013 - Diritto allo studio dei disabili? "Assente ingiustificato"



Le altre notizie:

- 3748_2013 - Nona Giornata Nazionale UILDM
- 3749_2013 - Ecco come il cervello riconosce la sedia a rotelle come parte del proprio corpo
- 3750_2013 - AS FilmFestival. Un Festival uguale agli altri, però diverso



Le nostre rubriche:

- 3751_2013 - Domande e Risposte
- 3752_2013 - Notizie tratte da www.redattoresociale.it
- 3753_2013 - Documenti on-line nel sito del Gruppo Solidarietà
- 3754_2013 - Spazio Libri



3739_2013

Accertamento della disabilità, presto si cambia di Sara De Carli

L'Osservatorio sulla disabilità ha approvato ieri il Piano d'azione biennale sulla disabilità, il primo per l'Italia. Al primo posto c'è la necessità di rivedere l'intero sistema di accertamento. «Un punto di non ritorno», dice Matilde Leonardi

Per la prima volta nella storia l'Italia ha un Piano d'Azione biennale per la promozione dei diritti delle persone con disabilità. Lo ha approvato ieri l'Osservatorio sulla condizione delle persone con disabilità, un organismo previsto dalla Convenzione Onu, in carica dal 16 dicembre 2010. Si tratta a onor del vero di un documento che dovrà poi passare dal Consiglio dei Ministri e dalla Conferenza Unificata, per poi essere adottato come Decreto del Presidente

della Repubblica, ma poiché all'Osservatorio (diversamente da quel che accade in analoghi soggetti di altri Paesi) sono già presenti tutti gli stakeholder coinvolti, l'agreement raggiunto ieri è senza dubbio un punto di non ritorno. Il Programma d'azione nasce dal lavoro di sei gruppi di lavoro e segue l'analisi della situazione italiana fatta per monitorare l'attuazione della Convenzione ONU in Italia, dettagliato in un report inviato all'Onu a dicembre 2012. Sicuramente il Piano d'Azione parte da un nuovo approccio culturale: «Passando da un modello medico/individuale, che vedeva nelle persone con disabilità "dei malati e dei minorati", a cui doveva essere garantita solo protezione sociale e cura, ad un modello biopsico- sociale della condizione di disabilità basata sul rispetto dei diritti umani, la CRPD valorizza le diversità umane – di genere, di orientamento sessuale, di cultura, di lingua, di condizione psico-fisica e così via – e rileva che la condizione di disabilità non deriva da qualità soggettive delle persone, bensì dalla relazione tra le caratteristiche delle persone e le modalità attraverso le quali la società organizza l'accesso ed il godimento di diritti, beni e servizi», dice la premessa. Matilde Leonardi è la presidente del Comitato Tecnico Scientifico di questo Osservatorio e del traguardo raggiunto è «assolutamente orgogliosa».

Perché, in particolare?

Perché l'Osservatorio aveva due compiti: redigere il report per l'Onu e scrivere il Piano d'azione. Abbiamo fatto entrambe le cose e le abbiamo in tempi molto più brevi del previsto: era assolutamente importante per noi consegnare al nuovo Governo un lavoro finito. Il Governo che verrà, qualunque sarà, non potrà prescindere da questo importante lavoro. Poi si tratta di un Piano per il Paese, non per il Ministero della Salute o per quello del Welfare. Infine, ma importantissimo, è un documento che è stato ampiamente partecipato, condiviso e concordato.

Quali sono le novità?

Nello stendere il Piano ci siamo appoggiati sul monitoraggio effettuato per il report sulla Convenzione Onu, quindi la prima novità discende proprio dalla Convenzione Onu, che prevede che tutte le politiche e tutte le azioni vengano reimpostate sui diritti. Per questo l'elemento che attraversa tutto il Piano è la necessità di rivedere i criteri e i processi per l'accertamento e la certificazione della disabilità, una cosa che condiziona tutto il resto. Un secondo elemento trasversale è la necessità di raccogliere dati statistici in maniera più completa e organica, perché quelli che abbiamo adesso non consentono di fare una lettura compiuta della situazione. Le faccio un esempio: sappiamo con certezza quanti disabili lavorano, ma non sappiamo che percentuale siano, né quanti potrebbero lavorare ma non lavorano... è evidente che avere un quadro completo influenzerebbe l'approccio politico. Poi ci sono novità che derivano direttamente dalla Convenzione Onu, come la creazione di «PUA-Punti unici di accesso».

Piani nazionali in altri settori ce ne sono, ma poi restano quasi sempre dei libri dei sogni... Per esempio questo Piano ha o non avrà un finanziamento?

No, le azioni indicate dovranno essere finanziate nel limite degli stanziamenti già previsti, rimodulando i soldi che già ci sono. Però di certo non sarà un libro dei sogni. Un elemento di forza è che diamo proposte e creiamo una cornice di riferimento per tutti i livelli di governance, andando a dettagliare – un po' come fa il Piano Infanzia – azioni, obiettivi, interventi e soggetti coinvolti. Quello che abbiamo fatto è "operazionalizzare un diritto". Mi spiego: alla persona disabile non interessa il diritto al lavoro, ma un lavoro: bene, noi abbiamo indicato i percorsi operativi per rendere questo diritto esigibile. Diciamo che abbiamo lavorato più sulla giustizia che sulla bontà. E comunque il fatto di aver raggiunto un agreement sulla necessità di riforma del sistema dell'invalidità è un grandissimo risultato, non era così scontato. Tutti i principi dell'ICF sono stati introdotti.

Quali sono le macro-aree su cui avete lavorato?

Il Piano d'Azione prevede sei aree di priorità: revisione del sistema di accesso, riconoscimento e certificazione della disabilità; lavoro e occupazione; vita indipendente; accessibilità; inclusione scolastica; salute, diritto alla vita, abilitazione e riabilitazione. In più c'è un settimo punto sulla cooperazione internazionale, in collaborazione con il Mae. Vorrei sottolineare ancora una cosa: il primo problema delle persone con disabilità oggi è la solitudine. È ovvio che la coesione sociale non si può imporre in un piano d'azione, però ogni volta che ci è stato possibile abbiamo messo a tema questo tema.

Fonte:

<http://www.vita.it>



3740_2013

Disabilità: contributi per l'acquisto/adattamento di mezzi di trasporto e l'acquisto di ausili e tecnologie

Entro il 31 maggio 2013 è possibile presentare domanda per i contributi, previsti dalla legge regionale 29/97, a favore dei cittadini disabili per l'acquisto o l'adattamento di un mezzo di trasporto privato idoneo e per l'acquisto di ausili e tecnologie utili alla permanenza nella propria abitazione.

Per il Comune di Ferrara, le domande si presentano presso i nostri uffici, il Centro H sito in via Ungarelli, 43 – Ferrara; orario di apertura al pubblico: martedì e venerdì dalle 9:00 alle 13:00; giovedì dalle 15:30 alle 19:00

Per maggiori informazioni:

<http://servizi.comune.fe.it/index.phtml?id=4907>



3741_2013

La difesa civica per le persone con disabilità

Il Servizio di difesa civica per le persone con disabilità nasce per ampliare le possibilità di tutela dei diritti di questi cittadini nei confronti della pubblica amministrazione, intesa sia come enti locali sia come servizi pubblici o di pubblica utilità. Ogni lunedì mattina, dalle 9,30 alle 12,30, un'operatrice del CSV di Reggio Emilia riceverà su appuntamento i cittadini che hanno un problema da presentare. (Per richiedere un appuntamento è sufficiente telefonare al Centro Servizi per l'integrazione 0522.444826 o a DarVoce 0522.791979 o 392.8373414, oppure inviare una e-mail a difensore.civico@darvoce.org).

Il Servizio di difesa civica per le persone con disabilità rientra nel progetto di collaborazione del Difensore civico con i Centri servizi per il volontariato dell'Emilia Romagna ed assume una particolare rilevanza in una fase critica per le politiche sociali, in cui la riduzione di risorse rischia di mettere in crisi quelli che si riteneva fossero diritti acquisiti. Ecco dunque il nuovo Servizio come un alleato in più con cui affrontare le difficoltà inerenti i temi della salute, istruzione, contrasto alle discriminazioni, accesso agli spazi pubblici, assistenza, istruzione, tempo libero... Esempi concreti verranno presentati durante il seminario del 9 marzo, ricordando casi già risolti dal Difensore civico regionale e prendendo in esame nuove richieste formulate dalle associazioni di volontariato della provincia reggiana.



3742_2013

Dammi la mano, famiglie affidatarie e adottive ONLUS

SPAZI APERTI ALL'ACCOGLIENZA

Dammi la mano Associazione di famiglie che svolgono attività di accoglienza di minori mediante appoggio, adozione e affido familiare, vuole essere presente nel tessuto cittadino allargando la sua dimensione culturale ad eventi di arricchimento della sensibilità umana e sociale. Questa mostra, con forte partecipazione dell'autore, ne è un esempio. Mostra di pittura di Nicola Gigli

Sala espositiva Dosso Dossi - Via Bersaglieri del Po, 25

da sabato 16 marzo a domenica 24 marzo 2013

dalle 10.00 alle 12.30 e dalle 16.00 alle 19.00

Il ricavato della mostra sarà interamente devoluto per le attività dell'associazione.



3743_2013

Assemblea del Forum del Terzo Settore della provincia di Ferrara

il giorno 22 Marzo 2013 alle ore 14.30

presso Agire Sociale Centro Servizi per il Volontariato, Viale IV Novembre, 9 – Ferrara.

Il Forum del Terzo Settore della provincia di Ferrara, rappresenta 95 organizzazioni impegnate nel Volontariato, nella Promozione Sociale e nella Cooperazione Sociale. I suoi obiettivi principali sono favorire lo scambio fra le sue componenti sociali, rappresentare le istanze comuni del Terzo settore nei confronti delle Istituzioni, promuovere la cittadinanza attiva e l'impegno civile, contrastando ogni forma di discriminazione.

L'Assemblea potrà essere una delle occasioni in cui le organizzazioni non ancora associate potranno formalizzare la loro iscrizione al Forum e quelle associate potranno rinnovare la loro adesione.

La quota minima di adesione è di 20,00 Euro ed è valida per il triennio 2013-2015.

L'Assemblea eleggerà tra i propri componenti il Coordinamento Provinciale che resterà in carica per i prossimi tre anni.

Per qualsiasi informazione e adesione

Tommaso Gradi – Segretario Generale

Tel. 0532.205688

segreteriaforum@csvferrara.it



3744_2013

Farmaci e dispositivi medici per diverse malattie rare nei Livelli essenziali di assistenza

La Giunta regionale, con delibera 54/2013, ha disposto l'erogazione gratuita di farmaci e dispositivi medici per il trattamento di cistite interstiziale, patologie rare dermatologiche, oculari, metaboliche ereditarie. Queste patologie si aggiungono alle malattie rare neurologiche per le quali la gratuità di farmaci è in vigore dal 2010. I dati sulle malattie rare al 31 dicembre 2012, tratti dal Rapporto annuale della Regione; la rete assistenziale per la prevenzione, la diagnosi e la cura; lo screening neonatale.

Bologna, 18 marzo 2013 – Cistite interstiziale, malattie rare dermatologiche, malattie rare oftalmologiche, malattie metaboliche ereditarie. La Regione Emilia-Romagna prosegue il percorso che prevede l'estensione dei Livelli essenziali di assistenza alle persone con malattia rara, garantendo per questi gruppi di malattie l'erogazione gratuita di farmaci, parafarmaci e dispositivi medici (oltre a tutte le visite e agli esami del percorso di diagnosi e cura).

La decisione è stata assunta dalla Giunta regionale con la delibera 54/2013, sulla base del lavoro svolto da gruppi interregionali di specialisti (delle Regioni Emilia-Romagna, Veneto, Friuli Venezia Giulia e delle Province autonome di Trento e di Bolzano) e che si è sviluppato attraverso evidenze di efficacia tratte dalla letteratura scientifica.

La delibera 54/2013 riguarda in particolare: 7 farmaci e parafarmaci per la cistite interstiziale, 27 tra farmaci, parafarmaci e dispositivi medici per il trattamento delle malattie dermatologiche, 11 tra farmaci e parafarmaci per le patologie oculari, 50 principi attivi per le malattie metaboliche ereditarie.

Questa estensione dei Livelli essenziali di assistenza per la cura delle malattie rare si aggiunge a quella disposta con delibera 1832/2010 per le malattie rare neurologiche (39 principi attivi).

Per l'intera notizia e gli approfondimenti:

<http://www.saluter.it/news/regione/farmaci-e-dispositivi-medici-per-diverse-malattie-rare-nei-livelli-essenziali-di-assistenza>

Fonte:

<http://www.saluter.it>



3745_2013

Workshop Sitting Volleyball: un progetto sperimentale sul territorio ferrarese

Il percorso sarà presentato e condiviso sabato 23 marzo, dalle ore 10 alle 12, alla Sala riunioni UISP di Ferrara.

Un sodalizio che coniughi la competenza nello sport con l'integrazione delle persone con disabilità. Integrazione intesa come scambio reciproco, risorsa e valida alternativa. E' questo lo spirito del progetto sul Sitting Volley, innovativa disciplina di sport integrato, che sarà condiviso nell'incontro promosso dall'Associazione Sport Integrato Ferrara, in collaborazione con il Comitato Italiano Paralimpico e Agire Sociale CSV, sabato 23 marzo, dalle ore 10 alle 12, presso la Sala riunioni UISP, in via G. Verga 4 a Ferrara.

L'incontro si rivolge in particolare alle associazioni territoriali impegnate in campo sportivo e sociale come un momento di dialogo costruttivo, finalizzato al confronto di esperienze per un percorso progettuale comune. Il progetto sperimentale sul Sitting volley sarà infatti avviato a partire dal prossimo aprile. L'obiettivo è raccogliere su questo specifico sport integrato più forze possibili, allargando sul territorio provinciale quella rete associativa che persegue il benessere comune e i diritti di cittadinanza per i più svantaggiati.

Il Sitting Volley è una pallavolo modificata dove si gioca tutti da seduti. La disciplina nasce, in realtà, come pratica esclusiva per le persone con disabilità motoria e, in questo caso, viene modificata per fare entrare nella squadra anche i cosiddetti normodotati. Il Sitting Volley sottende quindi l'idea di integrazione a doppio binario: le persone con disabilità accettano nella loro squadra i normodotati che, a sua volta, si adattano ai nuovi compagni di questo sport. L'Associazione Sport Integrato Ferrara nasce nel 2011 da un gruppo di esperti, fra cui un medico e giovani laureati in scienze motorie, con la guida di Angela Magnanini, docente universitaria di Scienze motorie, specializzata in teoria e didattica preventiva riadattata. Il gruppo viene motivato da un percorso pregresso sulle attività sportive integrate che, dal 2010, ha coinvolto sul territorio ferrarese scuole di ogni ordine e grado e associazioni che si occupano di disabilità. Tutto si avvia da una ricerca territoriale che riscontra una certa settorialità delle proposte sportive per le persone con disabilità.

L'occasione per divulgare e sperimentare le attività di sport integrato si presenta con un progetto sostenuto dal Agire Sociale CSV, che propone la pratica del Baskin, il basket modificato basato sul gioco cooperativo. Il Baskin ha coinvolto l'Anffas Ferrara, l'Associazione Calimero, i Centri Socio Residenziali "Soleluna" e "O. Boschetti" di Iolanda di Savoia, l'Associazione Dalla Terra alla Luna, l'Associazione Pro Delta del Po e ha avvicinato altre realtà di volontariato, come Lo Specchio. Inoltre il baskin è stato attivato, all'interno del Corso in Scienze Sociali presso l'Università di Ferrara, come disciplina formativa. Ad oggi questo percorso ha coinvolto circa centocinquanta persone con disabilità.

L'Associazione Sport Integrato Ferrara ha una valenza educativa, che concretizza sul territorio creando buone prassi di sport integrato e dando formazione alle associazioni ed enti interessati a praticare poi questi sport in autonomia.

Sport integrato è infatti quella attività fisica di movimento e di gioco organizzata, che persegue finalità agonistiche e sociali. Lo sport integrato può dare a tutti un'occasione importante, non è un'attività assistenziale, si focalizza sul concetto dell'uguaglianza distribuita sulla base delle capacità e delle preferenze di ognuno.

QUANDO:

23 marzo 2013 @ 10:00 – 12:00

DOVE:

Sala Riunioni UISP Ferrara - Via Giovanni Verga 4, 44048 Santa Maria Codifiume FE

Scarica il volantino dei corsi di Sitting Volley a Ferrara:

<http://agiresociale.it/wp-content/uploads/Volantino-Sitting-volley.pdf>

Per maggiori informazioni:

ASD Sport Integrato Ferrara

Referenti Angela Magnanini e Davide Galuppi

340.5760280 - 328.8964504



3746_2013

Un angelo di nome Giulia: 8° edizione

Giovedì 21 marzo 2013 si terrà presso il Palazzetto dello Sport "PalaCarife" Piazzale Atleti Azzurri d'Italia alle ore 21,00 l'ottava Edizione della Serata di Beneficenza "UN ANGELO DI NOME GIULIA" organizzata dall'Associazione di Volontariato GIULIA Onlus.

La manifestazione è nata grazie all'importante sostegno dell'Assessorato alla Sanità del Comune di Ferrara e dell'Assessorato alla Sanità della Provincia di Ferrara e in questa edizione ha avuto il prestigioso Alto Patronato del Presidente della Repubblica, oltre ai patrocini da: Presidenza del Consiglio dei Ministri, Comitato d'Onore della Prefettura di Ferrara, Regione Emilia Romagna, Camera di Commercio di Ferrara, Polizia di Stato, Arma dei Carabinieri, Guardia di Finanza, Azienda USL di Ferrara e Azienda Ospedaliero-Universitaria Arcispedale S. Anna di Ferrara.

Anche questa edizione come la scorsa ha trovato nella Fondazione Cassa di Risparmio di Ferrara e nella Fondazione Cassa di Risparmio di Cento partners fondamentali per la realizzazione del progetto.

Gli ospiti dell'edizione 2013 saranno: gli storici "Amici di Giulia" Andrea Mingardi ed Andrea Poltronieri, vediamo il ritorno del grande autore Mogol e del giovane tenore Ludovico Crete e come tutti gli anni un nuovo importante ospite: Francesco Renga.

Presentano la serata Roberta Giroto dell'Associazione di Volontariato Giulia Onlus e Nicola Franceschini, voce di Retealfa e volto di Telestense.

Nel corso della serata verrà assegnato il VIII° PREMIO GIULIA che riconosce l'impegno nel sociale di una persona, di un'associazione o di un servizio pubblico che si è distinto per i servizi con i quali opera nel territorio.

La raccolta fondi legata a questa manifestazione a fini di beneficenza è finalizzata al progetto di Psico-Oncologia ed Oncologia in età Pediatrica ed al mantenimento di figure professionali quale uno psico-oncologo ed un pediatra oncologo in grado di accogliere e sostenere il piccolo paziente e la sua famiglia nel difficile cammino della malattia presso la Struttura Dipartimentale di Onco-Ematologia Pediatrica e presso l'Unità Operativa di Clinica Pediatrica dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Arcispedale S. Anna di Cona-Ferrara a sostegno dei bambini colpiti da patologie tumorali nel percorso della malattia e dei trattamenti medici ed inoltre ed a sostegno dei familiari dei piccoli malati, da febbraio 2011, in convenzione gratuita con l'Azienda Usl di Ferrara, il progetto si è allargato alle sedi ospedaliere dell'Azienda Usl di Ferrara a: Cento, Lagosanto ed Argenta a supporto dei bambini sani costretti ad affrontare la malattia oncologica di un genitore.

"UN ANGELO DI NOME GIULIA" sarà oltre ad un momento per conoscere lo sviluppo del lavoro dell'Associazione di Volontariato Giulia Onlus, una serata di divertimento grazie al prestigio ed alla caratura dei musicisti ospiti perché alla base di tutto, ad ispirare la nascita della manifestazione c'è un sorriso: quello di Giulia.

L'ingresso è ad offerta libera

Per informazioni

Tel: 348 – 4713293

www.associazionegiulia.com – info@associazionegiulia.com



3747_2013

Diritto allo studio dei disabili? "Assente ingiustificato"

La UILDM in piazza a Bologna per l'inclusione scolastica.

Dal 21 al 31 marzo, banchetti con farfalle di peluche ripiene di cioccolato e confezioni di biscotti artigianali Atti per raccogliere fondi per l'abbattimento delle barriere architettoniche nelle scuole. Sms solidali al numero 45508. Primi appuntamenti con i volontari della Uildm saranno il 21 marzo in piazza Spadolini (quartiere San Donato) e il 22 marzo al Centro Lame e in via d'Azeglio. Dal 18 al 31 marzo sarà possibile sostenere la campagna per il diritto allo studio inviando un sms o chiamando il numero 45508 per donare 2, 5 o 10 euro.

Elenco delle postazioni a Bologna e provincia per la Giornata nazionale della Uildm:

- via d'Azeglio angolo via de' Carbonesi: 22, 23, 24, 29, 30 e 31 marzo
- via d'Azeglio angolo via IV Novembre: 22, 23, 24, 29, 30 e 31 marzo
- via Rizzoli angolo piazza Re Enzo: 24 e 29 marzo
- piazza Spadolini (Quartiere S. Donato): 21 e 28 marzo
- Centro Lame (via Marco Polo 12): 22, 30 e 31 marzo
- Centro Borgo (Via M. E. Lepido 186): 29, 30 e 31 marzo
- Shopville Gran Reno (via M. Monroe, Casalecchio di Reno): 30 marzo

Per informazioni:

Uildm - sezione di Bologna, tel. 051 266013

www.uildmbo.org - info@uildmbo.org



3748_2013

Nona Giornata Nazionale UILDM

Segnaliamo molto volentieri l'iniziativa dell'Unione Italiana Lotta alla Distrofia Muscolare, che da 16 anni sostiene il nostro servizio: la Nona Giornata Nazionale UILDM (18-31 marzo 2013).

Fino al 31 marzo prossimo c'è la possibilità sarà la possibilità di inviare un SMS o di chiamare il numero 45508, per donare 2 euro dal proprio cellulare TIM, Vodafone, Wind, 3, Postemobile, CoopVoce e Nòverca e da telefono fisso TeleTu e TWT, oppure 5 o 10 euro dal telefono fisso Telecom Italia, Infostrada e Fastweb.

In questo modo si fornirà un importante contributo alla lotta contro le distrofie e le altre malattie neuromuscolari e in particolare si sosterrà il Progetto della UILDM Assente ingiustificato, cui è intitolato l'evento, dedicato all'inclusione scolastica degli studenti con disabilità e condotto in collaborazione con l'organizzazione Cittadinanzattiva.

Per i dettagli sulla Giornata Nazionale UILDM e sulle iniziative organizzate in tutta Italia, rimandiamo al sito ufficiale dell'associazione:

www.uildm.org

Fonte:

newsletter Handylex.org



3749_2013

Ecco come il cervello riconosce la sedia a rotelle come parte del proprio corpo

ROMA. Provate a parcheggiare una macchina che non è la vostra, e vi renderete conto di quanto la percezione che abbiamo del nostro corpo e di quello che gli è intorno è altamente modificabile. Per lo stesso motivo, le persone con deficit motori conseguenti a una lesione spinale, che usano una sedia a rotelle per muoversi, mostrano una forte associazione tra essa e il proprio corpo. Ma come fa il cervello a incorporare i riferimenti spaziali della nostra auto, quali sono i meccanismi cerebrali che sottendono a questo fenomeno e soprattutto cosa avviene quando si utilizzano protesi o ausili per favorire il recupero funzionale dopo lesioni del sistema nervoso centrale? La risposta giunge da un lavoro pubblicato su PLoS One, frutto della collaborazione tra l'IRCCS Fondazione Santa Lucia e il Dipartimento di Psicologia della Sapienza Università di Roma.

Lo studio, che si è avvalso dei finanziamenti dell'International Foundation for Research in Paraplegia (IFP-IRP), è stato condotto da Mariella Pazzaglia e Giulia Galli in collaborazione con Marco Molinari e Giorgio Scivoletto presso la Sezione Mielolesi della Fondazione Santa Lucia. Le mielolesioni sono patologie che interrompono le vie di collegamento tra il corpo e il cervello; tali lesioni pregiudicano gravemente la mobilità del paziente che è costretto a ricorrere a dispositivi come la carrozzina, o in alcuni casi a strumenti di raffinata tecnologia.

I ricercatori hanno scoperto che i pazienti che ricorrono quotidianamente alla carrozzina, indipendentemente dal tempo trascorso dalla lesione o dalla personale esperienza nell'utilizzo dello strumento, percepiscono i confini del proprio corpo come se fossero plastici e flessibili. In questo modo la carrozzina viene assimilata oltre i confini biologici del corpo stesso. Non tutti i pazienti, tuttavia, "incorporano" la sedia a rotelle allo stesso modo: coloro che hanno una più estesa compromissione delle attività funzionali, vivono con questi strumenti un rapporto di maggiore estraneità, cosa che inevitabilmente condiziona la loro libertà di gestire il "nuovo corpo" attraverso lo strumento "incorporato".

Tali evidenze convergono nell'indicare la carrozzina come sostituto tangibile e funzionale per le parti del corpo

danneggiate dalla lesione e non solo una semplice estensione degli arti inferiori. Questa osservazione dimostra come il semplice utilizzo di un ausilio influisca sulla plasticità cerebrale e sulla organizzazione della rappresentazione cerebrale del corpo. Ciò apre a possibili applicazioni nel campo della riabilitazione segnalando come sia importante il raggiungimento di un equilibrio armonioso tra corpo e ausilio per favorire il successo terapeutico dello stesso. Per spiegare in che modo, il team di ricerca consiglia la visione del video che segue. Le immagini sono fornite da Sue Austin, un'artista disabile che ha modificato la sua sedia a rotelle in modo da poterla utilizzare sott'acqua ed esplorare gli così gli abissi degli oceani. Il video è una rappresentazione delle potenzialità che il meccanismo descritto nello studio può offrire.

Fonte:

Quotidiano Sanità.it del 17-03-2013



3750_2013

AS FilmFestival. Un Festival uguale agli altri, però diverso

ROMA. Sono aperte e gratuite le iscrizioni alla prima edizione dell'ASFF - AS FILM FESTIVAL 2013, primo festival del cortometraggio ideato ed organizzato da ragazzi con Sindrome di Asperger.

Il bando – visibile al link www.asfilmfestival.org scade il 15 maggio 2013. Il festival si terrà a Roma a metà giugno 2013.

Poco nota in Italia, la sindrome di Asperger, una forma di autismo ad alto funzionamento, è stata spesso rappresentata al cinema e in televisione: ne sono affetti il personaggio della hacker Lisbet Salander della serie Millennium di Stieg Larsson, il protagonista investigatore delle serie Monk, l'ultimo Sherlock Holmes televisivo interpretato da Benedict Cumberbatch.

Personaggi Asperger sono presenti in altre serie, tra cui Parenthood, Boston Legal, The Big Bang Theory e Grey's Anatomy.

Realizzato dal Cineclub Detour di Roma e dello Studio Kilab con la collaborazione del Gruppo Asperger Onlus e sostenuto dall'Agenzia Nazionale per i Giovani nell'ambito del programma comunitario Youth in Action, AS Film Festival non è un festival sull'autismo, ma un festival cinematografico vero e proprio fatto da persone con autismo. Come in qualunque altro festival – spiegano gli organizzatori - sono previste proiezioni, incontri, ospiti, una giuria, dei premi. Insomma, un festival uguale agli altri. Però diverso!. Il gruppo di lavoro, coordinato da Giuseppe Cacace, è composto da quattro giovani universitari, tutti under 25, con Sindrome di Asperger: Francesco Campolo, Giulio De Amicis, Marco Manservigi ed Elena Tomei.

AS Film Festival prevede due sezioni competitive ed una vetrina speciale: la sezione Punti di Vista, per cortometraggi di qualsiasi genere e argomento e la sezione Ragionevolmente Differenti, per lavori senza limiti di durata, genere e tecnica dedicata ai filmmaker di ogni età con Sindrome di Asperger o con disturbi pervasivi dello sviluppo e, più in generale, ad opere che raccontino storie legate alla Condizione dello Spettro Autistico. La vetrina speciale del festival sarà dedicata ai cinque anni della rassegna CINEMAUTISMO, curata da Marco Mastino e Ginevra Tomei per l'Associazione Museo Nazionale del Cinema di Torino.

Il regolamento per partecipare – a iscrizione gratuita - e il modulo di iscrizione da compilare sul sito del festival: www.asfilmfestival.org. Due copie in dvd (ammessi anche file video avi, xvid, divx, mkv e mp4) di ogni lavoro dovranno essere spedite entro e non oltre il 15 maggio 2013 – farà fede il timbro postale - all'indirizzo postale AS FILM FESTIVAL - Via Di Novella 10 - 00199 ROMA. Due le giurie, una per sezione, che elargiranno premi in denaro e/o in attrezzature audio-video.

Al link www.youtube.com/watch?v=TyA4b_bRFUE lo spot dell'AS FilmFestival realizzato dallo staff del festival.

Per informazioni:

www.asfilmfestival.org

info@asfilmfestival.org

Pagina Facebook: www.facebook.com/Asfilmfestival?fref=ts



3751_2013

DOMANDE E RISPOSTE

Invalidi: così la domanda per il bonus previdenziale

Domanda

Sono invalida al 100% e lavoro a tempo indeterminato presso un gruppo bancario. Ho saputo della possibilità di ottenere una maggiorazione di contributi figurativi per 14 mensilità. Poiché né l'Inps né il datore di lavoro mi fanno

dire con precisione quando devo presentare la richiesta (ogni anno entro dicembre ovvero al momento del pensionamento) vorrei consigli sul comportamento da adottare.

Risposta

Chi è stato riconosciuto invalido, con una percentuale superiore al 74%, ha diritto a una maggiorazione contributiva di 2 mesi per ogni anno di lavoro fino a un massimo di 5 anni. È il caso di precisare che il bonus spetta per gli anni di lavoro effettivamente prestati con la qualifica di invalido. Non si contano, quindi, quelli precedenti al riconoscimento dell'handicap. Per far sì che tutto il periodo utile sia conteggiato, è consigliabile presentare la richiesta di accredito insieme alla domanda di pensione.

Fonte:

L'Espresso – L'esperto risponde



3752_2013

Notizie tratte da www.redattoresociale.it

"Il mio assistente personale sarà un avatar"

Alla Fondazione Santa Lucia una sperimentazione sulla realtà virtuale scommette sulla possibilità di recuperare autonomia. Imparando a controllare un avatar che un giorno potrebbe muoversi come un alter-ego. Obbedendo ai comandi del cervello.

Autismo, più semplice l'accesso al pronto soccorso

Superare le difficoltà di comunicazione e formare il personale medico. L'iniziativa, prima in Italia, è della Fondazione Bambini e Autismo Onlus e del Dipartimento di emergenza dell'ospedale di Pordenone.

Teatro e gioco al Serafico di Assisi

La struttura ecclesiastica è specializzata nella riabilitazione di persone con disabilità plurima. Il 25 maggio esperti a confronto sull'adattamento dei giocattoli per bambini disabili e sulla robotica.

Lotta alle truffe, nuovi pass europei per disabili

In arrivo nella capitale, sostituiranno i vecchi contrassegni, con chip e foto per facilitare controlli e verifiche. Saranno validi anche nei 27 stati membri dell'Unione.

"Inaccessibili due terzi dei siti web di enti pubblici"

L'European Disability Forum analizza la proposta della Commissione europea sull'accessibilità e chiede di ampliare la platea dei destinatari e istituire un sistema di controllo.

Soldi a chi ha assunto disabili, una madre: "Sprecati"

Lettera aperta di denuncia contro il nuovo bando della Provincia di Bologna che assegnerà più di un milione di euro alle aziende che hanno assunto disabili tra il 2010 e il 2011. Una mamma: "Soldi sprecati, si usino per creare nuovo lavoro, non per premiare chi applica le leggi".

Aism raccoglie quasi 3,4 milioni. "Un piccolo miracolo"

Gardenie per sostenere la ricerca sulla sclerosi multipla, una malattia che non risparmia l'infanzia. Un'indagine rivela che i genitori di bambini con Sm sono poco informati: da qui percorsi per famiglie e formazione per pediatri.

Niente appunti: per i giornalisti conferenza stampa al buio

Lunedì prossimo a Milano l'Istituto ciechi e la provincia organizzano un'appuntamento con i media al buio, la prima esperienza del genere in Italia. L'occasione, la presentazione de "Il Venditore di Sogni, spettacolo che debutta il 22 marzo.

Niente barriere in ospedale: parte dal Gemelli la Carta dei diritti

Oltre le barriere architettoniche, ci sono anche quelle sanitarie: dai macchinari inadatti al personale non formato. Per superarle dalla cooperativa "Spes contra Spem" arriva un documento, adottato per primo dal Policlinico romano.

"Ferrovie dello Stato fuori legge"

La denuncia dell'associazione Coscioni: il co-presidente Fraticelli ha presentato un esposto e annuncia l'avvio di un procedimento giudiziario per "atti discriminatorio nei confronti dei disabili". Il caso del marciapiede morto alla stazione Ostiense.

Fonte:

Notizie tratte da "Redattore Sociale", Agenzia giornalistica quotidiana dedicata al disagio e all'impegno sociale in Italia

e nel mondo.

Consultabile in abbonamento all'indirizzo www.redattoresociale.it



3753_2013

Documenti on-line nel sito del gruppo solidarietà

Queste le novità on line nel sito del centro documentazione del Gruppo solidarietà di Castelplanio (AN) all'indirizzo: <http://www.grusol.it/informazioni.asp>

- OPG, inaccettabile decreto rinvio senza impegni certi e Autorità per chiuderli (19/03/2013- 395,52 Kb - 7 click) - formato PDF
- Cure palliative. Rapporto Agenas (18/03/2013- 1.490,41 Kb - 10 click) - formato PDF
- Laura Boldrini, presidente della Camera. Discorso di insediamento (18/03/2013- 32,86 Kb - 22 click) - formato PDF
- Bisogni educativi Speciali. Fish e Fand sulla circolare ministeriale (17/03/2013- 70,54 Kb - 23 click) - formato PDF
- Auser. Rapporto su enti locali e terzo settore (15/03/2013- 1.112,30 Kb - 38 click) - formato PDF
- Riabilitazione ospedaliera. Definizione criteri di appropriatezza (15/03/2013- 467,41 Kb - 41 click) - formato PDF
- Disabilità. Guida Agenzia Entrate alle agevolazioni fiscali (14/03/2013- 365,60 Kb - 103 click) - formato PDF
- Circolare sui Bisogni educativi speciali. Un commento (12/03/2013- 154,45 Kb - 64 click) - formato PDF
- Marche. Disabilità. Assistenza indiretta. Criteri 2013 (12/03/2013- 258,97 Kb - 59 click) - formato PDF
- Trasparenza e diritti. Soggetti deboli, politiche e servizi nelle Marche. Novità editoriale (11/03/2013- 103,52 Kb - 101 click) - formato PDF
- Marche. Disabilità. Tempi applicazione criteri assistenza indiretta 2013 (10/03/2013- 183,70 Kb - 39 click) - formato PDF
- Diagnosi. Opportunità o limite? (09/03/2013- 55,54 Kb - 100 click) - formato PDF
- StopOPG. L'incontro straordinario del 5 marzo 2013 (09/03/2013- 776,14 Kb - 33 click) - formato PDF
- Alunni con bisogni educativi speciali (Bes). Indicazioni operative (08/03/2013- 90,98 Kb - 54 click) - formato PDF
- Criteri di giustizia per un welfare partecipato (07/03/2013- 623,24 Kb - 117 click) - formato PDF
- Fondi statali per le politiche sociali dal 2008 al 2015 (07/03/2013- 386,33 Kb - 111 click) - formato PDF
- Piemonte. Esternalizzazione servizi socio sanitari (07/03/2013- 50,97 Kb - 39 click) - formato PDF
- Marche. Interventi a favore dei malati di SLA 2013 (05/03/2013- 204,57 Kb - 31 click) - formato PDF
- Spending review. Le (vere) istruzioni per l'uso (05/03/2013- 69,76 Kb - 52 click) - formato PDF
- Stati Vegetativi. Le nuove linee guida della Lombardia (02/03/2013- 22,67 Kb - 73 click) - formato PDF
- StopOPG 5 marzo riunione straordinaria del Comitato (02/03/2013- 576,41 Kb - 57 click) - formato PDF
- Demenze. Diagnosi precoce e diagnosi tempestiva (01/03/2013- 105,29 Kb - 78 click) - formato PDF
- Farmaci e immigrati (01/03/2013- 80,65 Kb - 52 click) - formato PDF
- La riforma dell'ISEE: mancata o solo posticipata? (01/03/2013- 54,57 Kb - 121 click) - formato PDF
- Rilevazione dati personale strutture ricovero private ed equiparate alle pubbliche (24/02/2013- 1.587,23 Kb - 100 click) - formato PDF
- Alemanno dimetta il suo Delegato alla disabilità! (23/02/2013- 36,34 Kb - 76 click) - formato PDF
- Emergenza Urgenza. Linee indirizzo per la continuità assistenziale territoriale (22/02/2013- 623,87 Kb - 103 click) - formato PDF
- In difesa del servizio sanitario nazionale (22/02/2013- 67,63 Kb - 59 click) - formato PDF
- Superamento OPG. Riparto risorse 2013 alle Regioni (22/02/2013- 222,91 Kb - 107 click) - formato PDF
- Le manovre di finanza pubblica del 2012 (21/02/2013- 849,69 Kb - 64 click) - formato PDF

Fonte

newsletter <http://www.grusol.it><http://www.grusol.it/>



3754_2013

SPAZIO LIBRI

Maria Cristina Caroli, Guido Facchin

Oggetti sonori

Trento, Erickson, 2005

La proposta di un percorso di esplorazione, produzione e ascolto della voce e degli effetti sonori possibili sul corpo, accompagnata da schede operative e dal racconto di diverse esperienze pratiche.

Franco Fasolo

Psichiatria senza rete

Padova, Cleup, 2005

L'autore propone un viaggio nei territori della psichiatria, di cui ci mostra luci e ombre con grande ironia, raccontando della realtà attuale dei servizi e della necessità di mettere sempre al centro i pazienti, pensandoli come persone.

Carmin Di Pinto

Disabili e sport oltre la siepe

Roma, Centro Sportivo Italiano, 2005

Dopo un breve quadro storico e una riflessione sul concetto di corpo e disabilità, il testo si sofferma in particolare sugli sport per i sordi, l'hockey in carrozzina e i giochi sportivi per i disabili mentali.

...PER AVERE QUESTI LIBRI...

Se desiderate leggere questi libri potete acquistarli o consultare *il [catalogo del Polo ferrarese dell'SBN](#)* (Servizio Bibliotecario Nazionale), il catalogo collettivo delle biblioteche civiche di Ferrara in cui potete ricercare se il volume desiderato è presente in una delle biblioteche aderenti al Polo e se è disponibile per il prestito.

Tutela dei soggetti rispetto al trattamento dei dati personali:

Avvertenza DLgs 196/2003 - gli indirizzi e-mail presenti nel nostro archivio provengono: o da richieste dirette di inserimento in rubrica, o da comunicazioni pervenute al nostro Centro, o da elenchi e servizi di pubblico dominio reperibili in internet. Questi verranno visionati e utilizzati esclusivamente dal Centro H per l'invio del bollettino quindicinale e di altre eventuali informazioni.

Se il suo indirizzo di posta elettronica è stato utilizzato a sua insaputa o qualora non desiderasse più ricevere comunicazioni da parte nostra, la preghiamo di inoltrare un'e-mail con oggetto "cancella" a info@centrohfe.191.it

Centro H - @scolto e @ccompagnamento

CAAD - Consulenza per l'Adattamento dell'Ambiente Domestico

tel. 0532/903994 – fax. 0532/93853 - e-mail: info@centrohfe.191.it

Home Page: <http://www.centrohfe.191.it>